



Von Buren Contemporary presenta

Mirabilia

mostra personale di

BATO

Vernissage

giovedì 21 e venerdì 22 aprile 2022

dalle 18:00 alle 21:30

Curatrice e organizzazione: **Michele von Büren**

la mostra resterà aperta fino a martedì 17 maggio 2022

Von Buren Contemporary

Via Giulia 13, 00186 Roma

Mirabilia è un viaggio nell'immaginario medioevale, costellato da figure mitologiche, popolazioni leggendarie e animali fantastici. **Bato** ci conduce con le sue opere in un mondo ispirato da diverse fonti letterarie; dalla Genesi della Bibbia alle avventure di Alessandro Magno, fino alla misteriosa *Lettera del prete Gianni*, un'epistola del dodicesimo secolo, dove sono descritti i regni immaginari di un oriente abitato da creature misteriose, popolazioni cannibali, fonti e pietre miracolose.

Un mondo idilliaco e allo stesso tempo lontano e temibile è dunque il luogo in cui si muovono le sculture e i dipinti della mostra *Mirabilia*, un terreno in cui sperimentare forme e colori diversi, dove poter esprimere liberamente visioni e idee, eludendo il freno della razionalità.

Bato nasce nel 1977 a Roma, dove vive e lavora. Conseguita la laurea in Lettere e Filosofia decide di seguire la sua vocazione di sempre, dedicandosi completamente alla pittura. Tra le ultime mostre segnaliamo *Giungla*, ospitata nel 2019-2020 dal Museo Tonino Guerra di Santarcangelo di Romagna, dove Bato ha tracciato il suo personale bestiario: un immaginario surreale che trae ispirazione dalla lettura di numerose fonti scientifiche e dalle opere di alcuni scrittori d'avventura, tra cui Rudyard Kipling, Emilio Salgari e Herman Melville.

Lo stile di Bato si caratterizza per la sua capacità di non rinunciare alla forma ma trasformarla in segno, un segno rapido, incisivo ed elegante, steso su vaste campiture bianche. Animali, paesaggi, avvenimenti e ricordi di viaggio sono le fonti d'ispirazione a cui attinge per creare le sue composizioni. Nonostante il senso di apparente immediatezza che le tele comunicano, il processo creativo di Bato prevede elaborati studi, schizzi e bozze, che gli permettono di creare una composizione equilibrata e armonica nella sua essenzialità, come se si trattasse di un'improvvisazione calcolata che non lascia spazio a ripensamenti.

Se le opere su tela vanno nella direzione della semplificazione e dello svuotamento della forma, fino a ridurla al suo contorno, le sculture ne rappresentano invece la controparte volumetrica, con evidenti richiami tra i due. Dalle sculture presenti in mostra sono nate le maschere utilizzate per la recente performance *Mask* ideata da Bato, il regista teatrale Emiliano Pellisari e la ballerina Mariana P presso lo studio NoGravity di Roma.

Questa mostra è stata appositamente pensata per il nuovo spazio della galleria in Via Giulia 13 e il suo cambio di nome, passando da RvB Arts a **Von Buren Contemporary**, in quanto Bato fa parte del gruppo storico della galleria.

